

**Operai sul campanile:  
"5 mesi senza stipendio"**



VENEZIA - Quattro operai della Vinyls sono saliti ieri pomeriggio sul campanile di San Marco per protestare e denunciare la loro situazione: "E' da cinque mesi che non percepiamo né la cassa integrazione né gli stipendi, doveva esserci un incontro al ministero che non c'è stato. Non ci muoveremo da qui a meno che non ci vengano a prendere con la forza", spiega Nicoletta Zago, portavoce e simbolo degli operai dell'azienda chimica, autrice già in passato di altre iniziative eclatanti. Sul campanile, a circa 90 metri di altezza, è stato steso uno striscione. I quattro operai non hanno intenzione di scendere ed anzi hanno annunciato che rimarranno a oltranza.

PRIMARIE PD



**Renzi: "Sì  
a doppio turno  
e albo pubblico,  
no a  
pre-registrazione"**

(A pagina 5)

REGIONE LAZIO

**Zingaretti  
candidato  
"contro  
degrado  
e malaffare"**

(A pagina 5)



Via libera in Cdm ai decreti sui tagli ai costi della politica e sullo sviluppo

**Monti: "Basta scandali,  
due decreti per cambiare l'Italia"**

Previste l'incandidabilità per 10 anni dei sindaci che hanno contribuito al dissesto e il rafforzamento dei poteri di controllo della Corte dei Conti che potrà avvalersi della Gdf. Monti apre al taglio delle tasse

ROMA - Due decreti "molto diversi tra loro", ma che hanno l'obiettivo di "trasformare l'Italia": Mario Monti scende in sala stampa in una pausa del Consiglio dei ministri per annunciare il via libera al decreto Sviluppo, mentre il provvedimento sui finanziamenti e le spese degli enti locali sarà approvato in serata. Il decreto approvato, che contiene le norme sull'agenda digitale e le start up, guarda "al futuro e all'innovazione, aspetto essenziale per la crescita e per superare il gap tecnologico" del Paese, dice Monti. L'altro punta invece a "correggere" i comportamenti del passato, affinché certi fenomeni non si ripetano più. Il premier non usa esplicitamente la parola 'scandali', ma è evidente che il riferimento è ai fatti che hanno caratterizzato le cronache giudiziarie di queste settimane: saranno approvate norme, dice, che "cercano di cancellare ed evitare la ripetizione nel futuro di aspetti dell'Italia esistita fino ad ora e che preferiremmo non vedere in futuro". "Le misure contenute nel decreto Sviluppo - continua Monti - sono in grado di trasformare l'Italia: la trasmissione del sapere, la condivisione dell'informazione, la possibilità di sviluppare l'imprenditoria attraverso un forte rapporto con i mercati internazionali, i servizi ai cittadini costituiscono le basi per recuperare il gap che divide l'Italia" al suo interno e che accentua il divario tra Nord e Sud. Ma è sugli sprechi e le spese fuori controllo degli Enti locali che Monti insiste. Il testo stabilisce un "controllo preventivo" della Corte dei Conti sulle spese delle Regioni. Gli amministratori che la Corte dei conti ha riconosciuto responsabili di aver contribuito al dissesto finanziario dei loro enti, non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarichi di assessore, di revisore dei conti di enti locali e di rappresentante di enti locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati". I sindaci e gli amministratori responsabili del dissesto finanziario dei loro enti non saranno ricandidabili.

(Servizio a pagina 3)

VENEZUELA



**La 'marea roja'  
invade Caracas**

CARACAS - "Votiamo per la vita. Non permetteremo che distruggano il nostro Paese. Questo è in gioco il 7 ottobre. Ci stiamo giocando la vita del Venezuela e la nostra proposta è l'unica che la garantisce", queste le parole di Hugo Chávez di fronte alle centinaia di migliaia di manifestanti che hanno riempito i 7 viali (Bolívar, Universidad, México, Lecuna, Fuerzas Armadas, Urdaneta e Baralt) nel centro di Caracas. "Negli ultimi 10 anni abbiamo creato dieci università, voi credete che un governo borghese lo farebbe?", si è chiesto Chávez di fronte ai suoi sostenitori rivendicando passo dopo passo tutti i risultati raggiunti dal governo, a cominciare dalle missioni. "Vogliamo la vittoria perfetta - ha continuato - e quando il nostro governo avrà termine, nel 2019, in Venezuela non dovrà esistere nemmeno un disoccupato", ha promesso il presidente alla folla che lo acclamava.

(Servizio a pagina 4)

COLLETTIVITÀ

**Meritato riconoscimento  
a Pasquale Giannelli**



(Servizio a pagina 2)

SPORT



**E. League,  
successi  
per Lazio  
e Inter**

SIRIA

**Via libera del Parlamento turco ad azioni militari**

(Servizio a pagina 7)



# DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO *di Caracas*

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 5 ottobre 2012

Orgoglio pugliese trapiantato in Venezuela

## Meritato riconoscimento a Pasquale Giannelli

CARACAS.- Di Pasquale Giannelli la nostra Collettività conosce ed apprezza, da anni, l'ininterrotta attività in pro del bene dei più necessitati ed a favore di opere sociali che ne vantano la sensibilità e la continua attenzione.

Sere fa, presso il Gran Salone "Gaetano Bafile" del nostro Centro Italiano Venezuelano, la Giunta Direttiva della Istituzione ha reso un magnifico omaggio al nostro amico Giannelli, per la meritata Onorificenza impostagli dalla "Alcaldía di Chacao": l'"Orden Don José Solano y Bote en su Primera Clase el Gran Cordón".

Pasquale Giannelli, come da anni sottolineiamo attraverso il nostro Giornale, ha sempre portato in alto i valori della Collettività italiana residente in Venezuela.

Pioniere e maestro dei "Palmeros y Palmeritos de Chacao", ha ricevuto questa recente Onorificenza mentre si commemorano i cinquanta anni della "Cruz del Avila" che illumina Caracas durante le festività natalizie.

Di Pasquale, assiduo col-



laboratore e fondatore della Casa di Cultura di Chacao, ne è apprezzato il lavoro che svolge nell'ambito sociale in special modo realizzato presso il Quartiere "El Pedregal" (Chacao). Si distingue, il nostro caro amico, tra i membri pionieri fondatori dell'Alcaldía di Chacao, per l'assidua presenza nel "Rotary Club -El Cafetal" e, naturalmente, come tutti noi apprezziamo e conosciamo da tanti anni



petente, dinamica dott.ssa Margherita Vitacco, presiede la "Fondazione Maclaus" della quale il nostro Giornale ha sottolineato gli eccellenti scopi filantropici e culturali.

La lettura del Riconoscimento, fatta dal Consigliere Raul Solorzano (Alcaldía Chacao) è stata apprezzata all'unanimità dai presenti nella bella serata organizzata dal Centro Italiano Venezuelano, dal suo Presidente, Pietro Caschetta assieme alla brillante

Giunta Direttiva che lo accompagna. A conclusione della serata un brindisi tra i presenti ha concluso con onore a tanto cuore, ancora una volta, il meritato omaggio fatto al nostro generoso e noto connazionale.

Da questa pagina, rassegna delle più belle e intense manifestazioni del Centro Italiano Venezuelano, i nostri cordiali rallegramenti all'amico Pasquale Giannelli ed alla cara dott.ssa Margherita Vitacco.



**IMPORTANTE**  
Informamos a nuestros Socios que el  
**domingo 07 y el lunes 08**  
**de octubre de 2012**  
nuestras instalaciones permanecerán  
**CERRADAS,**  
con motivo de las elecciones presidenciales  
que se celebrarán en Venezuela.

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV  
¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!

**INGRESA A NUESTRO**  
NUEVO SITIO WEB: [WWW.CIV.COM.VE](http://WWW.CIV.COM.VE)



@clubitaloccs

Busca en:

**[www.voce.com.ve](http://www.voce.com.ve)**

la edición digital de La Voce de Italia.

No dejes de leer todos los viernes

la página dedicada al Centro Italiano Venezuelano.



**BOZZA ENTI LOCALI****"Incandidabili per 10 anni sindaci che hanno contribuito al dissesto"**

ROMA - Sanzioni, tra cui l'incandidabilità "per un periodo di dieci anni" per i sindaci e i presidenti di Provincia ritenuti responsabili dalla Corte dei Conti, anche in primo grado, di aver contribuito al dissesto finanziario. E' quanto prevede la bozza del 'Provvedimento legislativo d'urgenza recante disposizioni in materia di finanza e di funzionamento degli enti locali', all'esame del Consiglio dei ministri.

Le sanzioni, nella bozza ancora in fase di lavorazione, vengono rafforzate portando l'interdizione dagli incarichi da un periodo, prima fissato in 5 anni, a 10 anni. "Gli amministratori che la Corte dei Conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario - sottolinea la bozza - non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarichi di assessore, di revisore dei conti di enti locali e di rappresentante di enti locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati".

"I sindaci e i presidenti di provincia ritenuti responsabili" inoltre "non sono candidabili, per un periodo di dieci anni, alle cariche di sindaco, di presidente di provincia, di presidente di Giunta regionale, nonché di membro dei consigli comunali, dei consigli provinciali, delle assemblee e dei consigli regionali, del Parlamento e del Parlamento europeo - prosegue la bozza - Non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni la carica di assessore comunale, provinciale o regionale né alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici".

Previsto anche il rafforzamento dei poteri di controllo della Corte dei Conti. La bozza prevede il "controllo preventivo di legittimità delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti" su alcuni atti tra cui "il piano di riparto regionale delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" e "gli atti di programmazione e pianificazione regionali" compresi "il piano sanitario regionale e il piano di riparto delle risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario regionale".

Inoltre, la bozza prevede che la Regione sia sottoposta ogni 3 mesi a una verifica di legittimità e regolarità delle gestioni. "Le sezioni regionali della Corte dei Conti verificano, con cadenza trimestrale, la legittimità e la regolarità delle gestioni nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e del pareggio di bilancio di ciascuna Regione", si legge nella bozza. Per i controlli sulle Regioni, che avverranno ogni tre mesi, la Corte dei Conti potrà avvalersi, "sulla base di intese con il ministro dell'Economia e delle finanze, del Corpo della Guardia di Finanza".

E' previsto inoltre il differimento al 31 ottobre del termine "in cui i Comuni possono modificare le aliquote e detrazioni Imu" e "al 30 novembre 2012" di quello "entro cui i contribuenti devono presentare la dichiarazione Imu per il 2012".

Inoltre, "i pagamenti dei tributi, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria" sospesi nei comuni del cratere devastati dal terremoto del maggio scorso in Emilia, "sono effettuati entro il 16 dicembre 2012, senza applicazione di sanzioni e interessi". E ancora, per il 2012 non si applica il taglio di 500 mln di euro ai Comuni, previsto dalla spending review, ma "le risorse non ridotte sono utilizzate dai Comuni esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito".

**L'APERTURA DEL PREMIER****"Taglio tasse? Non lo escludo"**

ROMA - "Individuare un percorso anche soltanto una prima tappa" per ridurre la pressione fiscale "non lo escludo". Così il presidente del Consiglio Mario Monti, intervenendo a una riunione dell'intergruppo parlamentare per l'agenda urbana, ha risposto a Enrico La Loggia che gli ha domandato: "è possibile immaginare, da qui alla fine della legislatura, anche soltanto individuare un percorso, per una prima tappa della riduzione fiscale?".

Ma "nulla ha detto il presidente Monti su misure fiscali da adottarsi entro la fine della legislatura", ha poi precisato una nota di Palazzo Chigi correggendo quanto inizialmente inteso, ovvero che l'ipotesi del taglio possa avvenire nei prossimi mesi. "Mi fa piacere", ha detto il presidente di Confindustria Giorgio Napolitano a chi gli chiedeva un parere sulle dichiarazioni di Monti. Al suo arrivo all'assemblea generale dell'Unindustria di Pordenone, il leader degli imprenditori italiani ha ribadito che "il carico fiscale sulle imprese è veramente devastante, quindi, se si può fare qualcosa per abbassarlo noi siamo molto d'accordo".

Il Cdm ha approvato il decreto su agenda digitale e start up. Il premier: "Il dl sullo sviluppo e quello sugli enti locali mirano a trasformare l'Italia"

**Monti: Stop a Italia degli scandali due decreti per cambiare**

ROMA - Il decreto sullo sviluppo e quello sugli enti locali "hanno un oggetto diverso ma un obiettivo comune: mirano a trasformare l'Italia". In una conferenza stampa a palazzo Chigi, durante una pausa del Cdm, Mario Monti illustra le misure contenute nei due decreti del governo sull'agenda digitale, le start up e i tagli agli enti locali. Il premier non lo dice esplicitamente, ma con una battuta fa un riferimento ai costi della politica, alla luce degli ultimi scandali giudiziari legati allo sperpero delle spese.

"Adesso - dice il premier iniziando a presentare il decreto sullo sviluppo - vi presentiamo la parte che si occupa dell'Italia nuova, mentre più tardi vi presenteremo la parte (dl su enti locali ndr.), che cerca di cancellare e di evitare la ripetizione per il futuro di aspetti dell'Italia esistita finora e che preferiremmo non vedere in futuro".

In particolare, "la trasmissione del sapere, la condivisione dell'informazione, la possibilità di sviluppare l'imprenditoria attraverso un forte rapporto con i mercati

internazionali, la connettività, i servizi ai cittadini costituiscono le basi per recuperare il gap che divide l'Italia dagli altri Paesi". "Nel complesso le norme puntano in modo ambizioso a fare del nostro paese, un paese in cui l'innovazione rappresenti un fattore strutturale di competitività" ha evidenziato Monti. "Dalle regioni - ha aggiunto - c'è stato un lavoro molto importante ma anche dalle istituzioni locali e del mondo produttivo".

C'è un investimento da 750 milioni per superare il divario digitale nel decreto sviluppo. Di questi, 150 mln saranno stanziati per portare la banda larga in aree a fallimento di mercato nel centro nord e 600 mln serviranno allo sviluppo del broadband nel meridione.

Nel corso della conferenza stampa il ministro dello Sviluppo Economico, Corrado Passera, ha detto che "la gamma degli interventi dell'agenda digitale tocca praticamente tutti i ministeri. Dalle regioni e dalle commissioni parlamentari sono arrivati grandi contributi".

"Vogliamo che lo strumento elettronico diventi la norma - ha sottolineato illustrando la norma sui pagamenti elettronici -. Ci siamo dati un anno per arrivare a dare un'estensione massima dei pagamenti elettronici in tutta Italia. Dovremo lavorare molto con gli intermediari finanziari per ridurre i costi".

Il dl per lo sviluppo prevede un unico documento che racchiude tessera sanitaria e documento d'identità. "C'è la copertura necessaria per la gratuità dell'iniziativa", ha spiegato il ministro Filippo Patroni Griffi. Inoltre, "entro il 2015 le prescrizioni mediche sul cartaceo saranno sostituite da ricette digitali. Ogni ricetta costa un euro e quindi con questa misura saranno compiuti consistenti risparmi e sarà possibile controllare meglio le prescrizioni farmaceutiche. Sarà meglio per il controllo della spesa sanitaria". E ancora, "con la giustizia digitale ci sarà una notevole velocizzazione" soprattutto per quanto riguarda "i tempi legati alla notifica in particolare della giustizia civile".

Arriva anche l'Anagrafe Na-

zionale della Popolazione Residente, un centro unico di gestione dati "per accelerare il processo di informatizzazione della Pa". Poi la scuola. Diventa sempre più piccolo il libro che lo studente italiano metterà nello zaino. Nel dl sviluppo è infatti previsto dal prossimo anno scolastico "un libro in forma cartacea ridotto mentre studenti e professori avranno a disposizione un compendio più ampio in forma digitale su cui costruire il proprio percorso", ha spiegato il ministro Francesco Profumo.

Quanto alle assicurazioni, stop al tacito rinnovo nelle rc auto, per cui sarà introdotto un contratto base che tutte le compagnie dovranno offrire, un'unica banca dati contro le frodi. In più il decreto ripristina il termine di 10 anni per la prescrizione delle polizze vita 'dormienti'.

Il decreto prevede inoltre un credito d'imposta fino al 50% su Ires e Irap per la costruzione e la gestione di nuove opere che saranno giudicate 'strategiche' e che siano di importo superiore a 500 milioni di euro.

**LE NOVITÀ****Dall'Agenda digitale alle start up, ecco il nuovo dl**

ROMA - Dalla Pa digitale alle start up, le nuove imprese innovative. Dagli strumenti fiscali per agevolare la realizzazione di infrastrutture con capitali privati, all'attrazione degli investimenti esteri in Italia, fino a nuovi interventi di liberalizzazione, in particolare nel settore Rc auto. Il nuovo decreto sviluppo approvato in Cdm, o 'Secondo decreto crescita' nel titolo scelto da Palazzo Chigi, punta a completare gli interventi rivolti a cittadini e imprese per agevolare il rapporto con la Pubblica amministrazione e snellire il peso della burocrazia.

AGENDA DIGITALE. Aumentano i servizi digitali per i cittadini, che potranno avere un unico documento elettronico, valido anche come tessera sanitaria, attraverso il quale rapportarsi con la pubblica amministrazione. Via libera anche alle ricette mediche digitali, al fascicolo universitario elettronico, all'obbligo per la Pa di comunicare attraverso la posta elettronica certificata e di pubblicare online i dati in formato aperto e riutilizzabile da tutti.

CARTA D'IDENTITÀ. Addio vecchia carta di identità e tessera sanitaria. Al loro posto, i cittadini potranno dotarsi gratuitamente di un unico documento elettronico, che consentirà di accedere più facilmente a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione.

UNIVERSITA' E SCUOLA. Dall'anno accademico 2013-2014, verrà introdotto il fascicolo elettronico dello studente. A partire dall'anno scolastico 2013-2014, nelle scuole sarà progressivamente possibile adottare libri di testo in versione esclusivamente digitale, oppure abbinata alla versione cartacea.

OBBLIGHI PA. I dati e le informazioni forniti dalla pubblica amministrazione dovranno essere obbligatoriamente pubblicati in formato aperto (cd. open data). Le comunicazioni tra diverse amministrazioni pubbliche, così come tra PA e privati, dovranno avvenire esclusivamente per via telematica. Tutte le procedure per l'acquisto di beni e servizi da parte delle PA dovranno essere svolte esclusivamente per via telematica.

PAGAMENTI ELETTRONICI. E' introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, così come per gli operatori che erogano o gestiscono servizi pubblici, di accettare pagamenti in formato elettronico, a prescindere dall'importo della singola transazione. I soggetti che effettuano attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi, anche professionali, saranno tenuti, dal 1 gennaio 2014, ad accettare pagamenti con carta di debito. SANITA'. Al via il fascicolo sanitario elettronico (FSE), che conterrà tutti i dati digitali di

tipo sanitario e sociosanitario del cittadino. Viene accelerato anche il processo di digitalizzazione delle prescrizioni mediche.

GIUSTIZIA. Significativi risparmi di spesa e maggiore efficienza, nelle attese del governo, arriveranno dalla digitalizzazione delle notifiche e delle comunicazioni giudiziarie, che assicureranno il mantenimento del principio di prossimità del servizio giustizia nei confronti di cittadini e imprese.

LEGGE FALLIMENTARE. Attraverso l'uso della posta elettronica certificata e di tecnologie online, le comunicazioni dei momenti essenziali della procedura fallimentare avverranno per via telematica. STOP DIGITAL DIVIDE. Viene integrato il piano finanziario necessario all'azzeramento del divario digitale per quanto riguarda la banda larga (150 milioni stanziati per il centro nord, che vanno ad aggiungersi alle risorse già disponibili per il Mezzogiorno per banda larga e ultralarga, per un totale di 750 milioni di euro) e si introducono significative semplificazioni per la posa della fibra ottica necessaria alla banda ultralarga.

START UP. Per la prima volta, nell'ordinamento del nostro Paese viene introdotta la definizione di impresa innovativa (startup): le nuove misure toccano tutti gli aspetti più

importanti del ciclo di vita di una startup - dalla nascita alla fase di sviluppo, fino alla sua eventuale chiusura - ponendo l'Italia all'avanguardia nel confronto con gli ordinamenti dei principali partner europei. La dotazione complessiva subito disponibile è di circa 200 milioni di euro. Una volta a regime, la norma impegnerà 110 milioni di euro ogni anno.

INFRASTRUTTURE. Ulteriori misure vengono assunte sul fronte della defiscalizzazione delle opere infrastrutturali strategiche (tramite l'introduzione di un credito di imposta a valere su Irap e Ires fino al 50%), sull'attrazione degli investimenti diretti esteri (con la costituzione dello sportello unico Desk Italia a cui potranno rivolgersi gli imprenditori stranieri), col rafforzamento del sistema dei Confidi per migliorare l'accesso al credito delle Pmi e con significative liberalizzazioni nel settore assicurativo (introduzione di un "contratto base" comune a tutte le compagnie).

ASSICURAZIONI. Si affida all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (Ivass) la cura della prevenzione amministrativa delle frodi nel settore dell'assicurazione della responsabilità civile. Vengono abolite nel Codice delle Assicurazioni Private le clausole di tacito rinnovo eventualmente previste dal contratto.



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTORE  
Monica Vistali  
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE  
Cultura e attualità  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com  
Comunità  
Giovanni Di Raimondo  
giove783@hotmail.com  
Venezuela  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve  
Sport  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO  
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofern71@gmail.com

PUBBLICITÀ  
Direzione  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
Assistente de la Gerencia  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
Advertising manager  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve  
DISTRIBUZIONE  
Diario El Universal  
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Presidente  
Vincenzo Rasetti  
Consigliere  
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione  
Yoselin Guzmán  
amministracion@voce.com.ve

Consulente Legale  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guaicaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruiscie dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:  
ANSA, ADNKRONOS, AISE,  
GRTV, Migranti Press, Inform,  
AGI, News Italia Press, Notimail,  
ABN.  
Servizi fotografici:  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,  
Emme Emme.

STAMPA  
Editorial Multistampa '94, C.A.

## CARDENAL

### Las iglesias estarán abiertas y oficiarán misas el domingo

CARACAS- El arzobispo de Caracas, cardenal Jorge Urosa Savino, resaltó que "a pesar de los temores", ningún venezolano debe abstenerse de ejercer su voto en las elecciones presidenciales del 7 de octubre. "El voto es secreto, así lo han manifestado los analistas políticos de diferentes sectores, de manera que podemos ir con toda libertad", aseguró.

Ciudadanos provenientes de diversas regiones llenaron las avenidas Bolívar, Universidad, México, Lecuna, Fuerzas Armadas, Urdaneta y Baralt situadas en el centro de Caracas

# Movilización avasallante en apoyo a Chávez

CARACAS- Este jueves miles de simpatizantes recibieron al candidato de la Patria, Hugo Chávez Frías, en la avenida Bolívar de Caracas, como parte de las actividades programadas para el cierre de la campaña electoral y de cara a las elecciones presidenciales del domingo 7 de octubre.

El candidato Hugo Chávez llamó a sus simpatizantes a ejercer "votar por la vida" apoyando su propuesta.

"No permitiremos que aniquilen a nuestro país. Y eso es lo que está en juego este 7 de octubre. Nos estamos jugando la vida de Venezuela y nuestra propuesta es la única que la garantiza" sentenció el candidato. Durante su discurso, el también primer mandatario enumeró los beneficios sociales de su gobierno, contando la Misión Barrio Adentro y la Misión Mercal, preguntando a los asistentes si un gobierno "del majunche y de los ricachones" mantendría esos beneficios.

"Hemos creado 22 universidades en los últimos diez años en Venezuela. ¿Ustedes creen que un Gobierno de la burguesía apoyaría esto? (...) Cuando terminemos nuestro gobierno en el 2019 no debe haber ni un desempleado en el país. Con el favor de Dios y la ayuda de ustedes, Chávez no le fallará a la Juventud ni al Pueblo venezolano".



Agregó que, aunque su gobierno ha tenido fallas, "es fiel" al pueblo. "¿Acaso Chávez les falló el 4 de febrero? Aquí seguiremos. ¡Llegó la avalancha y el próximo domingo vamos en avalancha a las mesas de votación!".

Por su parte, el coordinador nacional de la Juventud del Partido Socialista Unido de Venezuela (JPSUV) Héctor Rodríguez, destacó este jueves que las avenidas Bolívar, Universidad, México, Lecuna, Fuerzas Armadas, Urdaneta y Baralt de Caracas se quedaron pequeñas con la presencia del

pueblo revolucionario que apoya al candidato socialista, Hugo Chávez, de cara a la elección presidencial del 7-0. el alto funcionario resaltó el plan de movilización del Comando de Campaña Carabobo (CCC) para este evento. "La cantidad de gente que ha salido a las calles es impresionante", dijo. Consideró que la enorme manifestación del pueblo venezolano que se ha volcado a las calles para apoyar al candidato de la Patria, "es una demostración de la victoria perfecta que vamos a dar el 7-0 y una defensa a nuestros logros".

## BCV

### Evalúa propuestas para normar uso de monedas comunales

CARACAS-El Banco Central de Venezuela prepara una resolución que normará el uso, la fabricación y el diseño de monedas comunales establecidas en la Ley Orgánica del Sistema de Economía Comunal. Así lo refiere un comunicado emitido por esta institución sobre la moneda comunal.

## LIBERAN

### A padre de la gobernadora de Delta Amacuro

CARACAS- EL periodista Ernesto Villegas informó que este jueves fue liberado Simplicio Hernández, de 84 años de edad y padre de la gobernadora de Delta Amacuro, Lizeta Hernández. Actualmente se encuentra bajo observación médica por presentar síntomas de deshidratación.

## EMPRESARIOS

### Exhortan a votar el próximo domingo

CARACAS- Los empresarios exhortaron a la población que ejerzan con tranquilidad y paz el derecho al voto. El presidente de Fedecámaras, Jorge Botti, dijo que el país tiene que encontrar el consenso entre todos los sectores del país. "Tenemos el derecho sagrado de participar para cambiar el país y nuestras vidas", manifestó el presidente.

Indicó que han tratado de reunirse con las autoridades del CNE pero no han podido sin embargo respaldaron al organismo. "Estaremos del lado de la institucionalidad en todo momento y esperamos que el proceso se realice de forma transparente".

"Sólo el pueblo a través de su voto decidirá".

El presidente de Conindustria, Carlos Larrazabal, dijo que está garantizado el abastecimiento y que todas las empresas manufactureras están preparadas para seguir operando el lunes luego de la jornada electoral.

El presidente de Fedecamaras dijo que algunos centros comerciales de forma voluntaria cerrarán el domingo, pero otros establecimientos operarán sin afectar el derecho al voto de sus empleados.

El presidente de Consecuencia, Carlos Fernandez, también exhortó a facilitar la participación de todas las personas en el sector del comercio y los servicios. "Hemos pedido que sean flexibles con los empleados para que vayan a votar".

Elsa Carbono, presidenta de la Cámara de la Industria de la Radiodifusión dijo que más de 400 emisoras estarán al servicio de la colectividad para difundir el proceso electoral del domingo.

## CANDIDATO

### Capriles: El compromiso es con toda Venezuela sin distingo

COJEDES- El candidato presidencial, Henrique Capriles Radonski, realizó este jueves su cierre de campaña electoral en el estado Cojedes, donde afirmó que su proyecto gubernamental significa la unión de todos los venezolanos sin distingo político.

Capriles recordó su proyecto "de Progreso es el futuro", por esta razón reiteró a todos los presentes en el municipio San Carlos que el próximo 7 de octubre no debe haber abstención, ya que en los comicios presidenciales "no va a haber un pueblo derrotado, sino la derrota de un Gobierno".

El candidato de la Unidad ratificó el secreto al voto, para desmontar las teorías de sectores oficialistas que se refieren al conocimiento de la elección a la hora de sufragar. "Solamente sabrá Dios por quien votaron", dijo.

**15 años de Experiencia**

<p><b>Venezuela</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.</li> <li>✓ Apostilla de la Haya.</li> <li>✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría - Redacción de documentos.</li> <li>✓ Divorcios y Secesiones.</li> <li>✓ Rectificación e inserción de partidas</li> </ul>	<p><b>Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.</li> <li>✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.</li> <li>✓ Aposille dell'Aia.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría</li> <li>✓ Sucesiones</li> <li>✓ Derecho de ciudadanía</li> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.</li> <li>✓ Otros países. Consultar</li> </ul>
---	--

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



## REGIONE LAZIO

Zingaretti si candida:  
"È emergenza democratica"

ROMA - "Oggi c'è una priorità assoluta, un'emergenza democratica che sarebbe un crimine sottovalutare: fare piazza pulita del malaffare alla Regione Lazio e del degrado morale della destra che ha vinto". Così Nicola Zingaretti lancia la sua candidatura alla Regione Lazio. Martedì il segretario regionale Enrico Gasbarra aveva proposto alla coalizione, nel corso della direzione regionale del partito, di candidare l'attuale presidente della Provincia di Roma per la sfida alla Pisana.

Prima dello scandalo in Regione Lazio, Zingaretti era pronto a correre da candidato sindaco al Comune di Roma. Oggi, a chi gli domanda cosa risponderebbe ai cittadini della capitale che lo avrebbero voluto in Campidoglio, dice: "Chiedo aiuto a tutti, soprattutto ai romani, perché non scappo ma anzi vado in un luogo dove sarà molto più difficile innovare".

"Costruiamo una coalizione larga con un forte profilo civico fatta di partiti, associazioni, movimenti - è l'auspicio di Zingaretti - Riorganizziamo e rendiamo protagonisti, le esperienze migliori della cultura laica e cattolica di Roma e del Lazio".

"Se la coalizione lo deciderà sono pronto e disponibile alle primarie. Sicuramente per Roma, sia chiaro a tutti, decideranno le primarie del 20 gennaio in un percorso partecipato, libero e trasparente con i cittadini", afferma.

"Si voti al più presto, torno a chiedere alla Presidente Polverini di garantire al più presto il diritto dei cittadini a votare e decidere chi li deve governare. Sicuramente anche lei è cosciente che è in gioco la credibilità delle istituzioni", è l'appello di Zingaretti.

"Occorre riconquistare fiducia e speranza che si ottengono con l'esempio non con le promesse - sottolinea il presidente della provincia di Roma - Ecco perché rigore e sobrietà inizieranno da me, dai miei collaboratori e dalla coalizione che mi sosterrà". Pier Luigi Bersani ha "in particolare apprezzato la decisione di affrontare questa fase delicata e difficile offrendo una delle migliori risorse del partito, Nicola Zingaretti; un amministratore e un dirigente politico capace di mobilitare le forze politiche del centrosinistra e di rivolgersi credibilmente a tutte le organizzazioni e le personalità della società civile interessate a una riscossa civica, economica e sociale che apra una nuova stagione nel Lazio". E' quanto si legge in una nota del Pd.

## ASSISI

Finto ordigno alla vigilia  
della visita di Napolitano

ASSISI - Falso ordigno nel piazzale antistante il sacro convento di san Francesco ad Assisi, alla vigilia dell'arrivo del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in agenda per oggi pomeriggio. Il pacco sospetto, contenente un'apparecchiatura elettrica all'interno di una confezione della Philips a sua volta inserito in una scatola di cartone da imballaggio, è stato fatto brillare dagli artificieri della polizia attorno alle 19.30. In precedenza, circa un'ora prima, un uomo era stato fermato dai carabinieri in quanto aveva scavalcato le transenne che chiudono il manto erboso davanti alla basilica superiore del convento francescano; privo di documenti di identificazione, l'uomo è stato fatto salire sull'auto dei carabinieri e portato al locale comando.

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano arriverà ad Assisi nel pomeriggio, per aprire le due giornate del 'Cortile dei Gentili' dedicato al dialogo fra credenti e non credenti. Alle 17 si svolgerà sulla piazza della basilica inferiore di san Francesco, il dialogo fra il Capo dello Stato e monsignor Gianfranco Ravasi, alla guida del Pontificio Consiglio per la Cultura. In serata, il confronto sui temi del lavoro e dell'impresa del segretario generale della Cgil Susanna Camusso con gli imprenditori e manager come Franco Bernabè, presidente di Telecom e Mauro Moretti Ad di Fs.

Il giorno seguente, in calendario altri sette appuntamenti vedranno, fra gli altri, la partecipazione del ministro dello Sviluppo economico Corrado Passera, il presidente emerito della Corte Costituzionale Gustavo Zagrebelsky, il filosofo Umberto Galimberti, il sociologo Domenico De Masi e lo scienziato Umberto Veronesi.

Il sindaco di Firenze commenta così la bozza di regole delle primarie, filtrata dal quartier del generale del Pd e assicura: "Se perdiamo le primarie non facciamo un altro partito". Di Pietro: "Partecipo se primarie di coalizione"

Primarie Pd, Renzi: "Sì a doppio turno  
e albo pubblico, no pre-registrazione"

Prato - "Facciamo l'albo degli elettori, mi va bene; siamo favorevoli anche al fatto che gli elenchi siano pubblici, va bene anche il doppio turno" ma "la pre-registrazione no". Così il sindaco di Firenze Matteo Renzi commenta la bozza di regole delle primarie filtrata da Roma, dal quartier generale del Pd. Renzi è a Prato per un comizio elettorale alla Casa del popolo di Coiano. In tema di regole delle primarie, per il candidato Renzi, la "pre-registrazione" è un errore. "Così si portano a votare le truppe cammellate - è la denuncia di Renzi - che ha gli interessi, e sempre gli stessi", ha denunciato Renzi, mentre invece "le primarie servono a portare a votare la gente perbene". Con la pre-registrazione "non solo vai a fare la coda la domenica -ha osservato Renzi- ma devi andare la domenica prima a pre-registrarti per dire che la domenica dopo vai a votare". "Non sono d'accordo a mettere limiti" alle primarie, farlo "dà il senso della paura del gruppo dirigente. Ti fai impaurire da gente che va a votare -ha aggiunto riferendosi ai suoi sfidanti- e poi in futuro vuoi governare un Paese in cui c'è crisi economica e tensione sociale?". "Chiediamo rispetto e regole chiare per le primarie" ha concluso. "Noi se perdiamo le primarie non facciamo un altro partito".

**Veltroni: Renzi e Bersani si parlino**  
"Bersani e Renzi si parlino e trovino una intesa volta a



favorire la più ampia partecipazione dell'elettorato di centrosinistra alle primarie, senza sottoporre l'Assemblea nazionale del Pd ad una tensione in questo momento inutile e dannosa. Lo ha detto Walter Veltroni interpellato da un cronista all'entrata dell'Aula della Camera.

**L'intervento di Di Pietro**  
"Noi crediamo nelle primarie di coalizione e di programma, non in quelle che portano a una resa di conti in un partito. Se fossero primarie di coalizione vi parteciperemmo" questo il pensiero del leader dell'Idv Antonio Di Pietro. "A quel punto potremmo appoggiare Bersani, Vendola, Di Pietro... L'importante è che serva-

no a fare chiarezza".

**Diliberto: "Il Pdc parteciperà"**

"Noi del Pdc l'abbiamo già deciso al nostro congresso dell'anno scorso: parteciperemo alle primarie", questo il riassunto dell'intervento di Oliviero Diliberto, segretario nazionale del Pdc in un lungo forum con la redazione di Pubblico giornale in edicola ieri. "Per sostenere chi? Vendola, se non sarà il candidato solo di Sel, ma di tutta la sinistra", oppure Bersani, magari al secondo turno, "perché l'importante è che non vinca Renzi".

**Sel: regole condivise**

"Le Primarie sono uno strumento nato per favorire la partecipazione popolare, ma funzionano solo se le regole sono chiare. Partecipazione senza regole, o regole senza partecipazione, sono entrambe formule che non possono essere accettate". Lo afferma

Ciccio Ferrara, responsabile nazionale organizzazione di Sinistra Ecologia Libertà. "Le Primarie di coalizione, in quanto tali, - prosegue l'esponente di Sel - dovrebbero avere un regolamento definito da tutti i partecipanti e non da un solo partito".

**Appello a Bersani per primarie aperte**

Ventinove tra deputati, senatori ed esponenti di punta del Pd firmano un appello per chiedere primarie aperte. "Ci rivolgiamo al segretario Bersani, ai candidati alle primarie e ai componenti dell'assemblea nazionale del Pd chiedendo a tutti di impedire assurde limitazioni burocratiche, fociere di probabili contestazioni diffuse, e di farsi garanti della massima apertura di un appuntamento che può dare una spinta decisiva per far nascere una maggioranza di centrosinistra alle elezioni" si legge nel documento.

## BCE

Draghi: "Su crisi palla ai governi.  
La crescita è debole"

BRUXELLES - "I tassi d'inflazione dell'Eurozona sono attesi sopra il 2% nel 2012 per poi scendere sotto nel corso dell'anno prossimo", mentre la crescita "dovrebbe restare debole con le tensioni sui mercati e l'alta incertezza che pesano sulla fiducia". Lo ha detto il presidente della Banca centrale europea, Mario Draghi.

Il programma di acquisto dei titoli di Stato "ci permetterà di evitare sfide potenzialmente gravi per la stabilità dei prezzi" e "siamo strettamente nel nostro mandato". Così il presidente dell'Eurotower ha difeso il programma anti-spread criticato dalla Bundesbank. Poi, mentre è in corso un negoziato tra Spagna e Bruxelles per i fondi a Madrid, ha affermato che la Bce è pronta a lanciare il suo programma di acquisto dei titoli di Stato, se verrà richiesto da Paesi che sottoscrivono le condizioni previste. Tocca ai governi di Eurolandia decidere ora sulle eventuali richieste di salvataggio: la Bce ha già messo in piedi un meccanismo di difesa, ha sottolineato. Le condizioni cui sono subordinati gli aiuti da parte del fondo salva-Stati e della Bce, ha inoltre precisato, "non devono essere necessariamente punitive", anzi spesso si tratta di condizioni 'pro-crescita' come le riforme strutturali.

Quanto alla Grecia, un allungamento delle scadenze sul debito di Atene in mano alla Bce "equivarrebbe al finanziamento monetario", si è detto convinto Draghi, chiudendo la porta all'ipotesi. I governi, ha aggiunto, devono continuare i loro sforzi per consolidare i conti pubblici. Ma le riforme strutturali per rilanciare la crescita, a partire dalle liberalizzazioni, sono "altrettanto importanti".

Nel frattempo la Banca Centrale Europea nella riunione di ieri ha lasciato i tassi fermi allo 0,75%. L'Eurotower ha lasciato invariati anche il tasso marginale all'1,5% e quello sui depositi a zero. Il consiglio direttivo della Bce non ha discusso l'ipotesi di un taglio dei tassi d'interesse nei prossimi mesi, riferisce Draghi, con parole che abbassano le attese di una riduzione da qui a fine anno.

**Ruterman**  
Machihembradora-Moldurera

**ESPECIALIZADOS EN MAQUINAS Y ACCESORIOS PARA TRABAJAR MADERA VENTA DIRECTA:**  
AV. NUEVA GRANADA ENTRE C. PADRE MACHADO Y C. EL COLEGIO  
TLFS.: (0212) 632.1545/3977/0832/4239  
FAX: (0212) 632.4626

J-30576047-0

Sierra de cinta  
Combinada  
Aspirador



**La voce** Avisos Clasificados

**PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA**

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela  
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92  
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

**www.voce.com.ve**

Por edad avanzada busco socio para **FABRICA DE PRODUCTOS QUIMICOS**  
 Celular: 0416-631.17.93

**\*\*TODOEQUIPO.COM\*\***  
**\*\*CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET\*\***  
 COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES  
 TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62  
 Fax 0212-978.09.22  
 PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS  
 TODO@TODOEQUIPO.COM  
 rif: j30387491

**Máquina para pasta, marca Pama**  
 15 Kg. X hora, con molde automático para Fusilli, y otros para pasta casera.  
 Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.  
 Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg. para masa de pizza y otros.  
 Maquina para pasta La Monferrina mod. P12; 30 Kg. X hora, ciclo continuo, con raviolera incorporada.  
 Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora.  
 Móvil: 0414 2552550

**Quando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos**

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

**MISTER FRIO**  
 BREMA Ice Makers  
 Five-O-Matic  
 Conelias  
 Scotsman  
 Anifowoc  
 H

**Mister Frío**  
 Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.  
 (0212) 232-5553 / 232-6229

**REFRIGERACION BITETTO II**

Reparación de:  
 Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.  
 Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

**NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO**

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93  
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

**MATEMATICA PARA TODOS**

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3  
 Bs. 70  
 Bs. 20  
 GUIA ALGEBRA DIDACTICA  
 DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERIAS  
 0212-751.3385/0414-327.4613

**LIBRO GUIA 7° 8° 9°**

**Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.**

Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.  
 Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.  
 Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora  
 Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora  
**Información: 0414 2552550**

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,  
**SOLICITA SOCIO ITALIANO**  
 Interesado llamar al señor PAOLO ROCA  
 Telf: 0412-8809819

S.a.s.t.r.e.r.i.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211  
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917  
 Ref. J - 000858535

**ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS**

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA  
 EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:  
**Dr. Raffaele Mandato**  
 Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.  
 Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172  
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:  
**Dr. Andrea Iovino**  
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.  
 Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56  
 email: andreaiovino74@gmail.com

**UE DO** INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

San Bernardino Especialidades Oftalmológica

**UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO**

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra  
 Cel.: 0424-173.1160

- \* Neuro - Oftalmólogo
- \* Oftalmología General
- \* Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas  
 Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84  
 E-mail: alfonsodelgiorno2006@gmail.com

**SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA**  
 De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm  
**Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30**

**SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:**  
 PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:  
 ADMIN@RENTESELL.COM  
 MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

**Sabe usted si tiene Osteoporosis?**

HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA  
 PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA  
 CENTRO CLINICO LA CARLOTA:  
 Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos, 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

**CITTADINANZA ITALIANA CIUDADANIA ITALIANA**  
**ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA**  
 CON ANOS DE EXPERIENCIA PARA LA CIUDADANÍA  
 REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES....  
 Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones (de trabajo o accidente automovilístico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo  
**CONSULTA GRATUITA**  
**AVVOCATO MARCO SCICCHITANO**  
 00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25  
 Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13  
 Celular (+39)347.63.45.061  
 e.mail: studio@avvocatosicchitano.it  
 web:www.avvocatosicchitano.it



Approvata la richiesta del governo di Erdogan di poter condurre, se necessario, operazioni militari fuori dal confine nazionale. Ma Ankara assicura: "Non vogliamo guerra"

## Siria, ok Parlamento turco a azioni militari Damasco si scusa per l'attacco

BEIRUT - Il governo siriano ha presentato le sue scuse al governo turco per i colpi di mortaio sparati martedì che hanno provocato almeno cinque vittime nel villaggio di Akcakale, nella provincia meridionale turca di Saliurfa. Lo ha annunciato il vice primo ministro turco, Besir Atalay, parlando con la stampa. Damasco "ha ammesso di essere responsabile di quanto accaduto e si è scusata con le autorità turche", ha affermato Atalay.

Le scuse arrivano dopo che il Parlamento turco, riunito a porte chiuse, ha approvato la richiesta del governo di Erdogan di poter condurre - se necessario - operazioni militari fuori dal confine nazionale per un anno. Una mozione che, secondo quanto dichiarato dal vicepremier turco, non rappresenta comunque un mandato di guerra ma ha solo carattere dissuasivo. E verso Damasco e il regime Bashar Al Assad, era arrivato anche il pressing di Mosca. Il ministro degli Esteri Sergei Lavrov, riferendo di avere avuto dal governo siriano la conferma che il bombardamento in territorio turco è avvenuto per errore, ha infatti chiesto al regime di fornire rassicurazioni sul fatto che non ci saranno più in futuro incidenti militari di confine. La situazione, ha detto il responsabile della diplomazia russa, "sta peggiorando ogni giorno e il conflitto si sta dirigendo verso un punto di non ritorno".

Sempre sul fronte diplomatico attestati di solidarietà alla Turchia sono arrivati da tutte le parti. Per il ministro degli Esteri, Giulio Terzi la richiesta del governo di An-



kara al parlamento turco è "perfettamente legittima". "E' una valutazione che dà il governo di Ankara e credo che sia perfettamente legittimato a chiederla", ha dichiarato. "Nel consiglio atlantico di questa notte è stato riaffermato il principio della indivisibilità della sicurezza" dei Paesi dell'Alleanza atlantica, ha poi ricordato Terzi commentando l'incidente militare. "Per il momento - ha aggiunto - si è rimasti sul piano dell'articolo 4", vale a dire quello della consultazione e concertazione politica tra i Paesi della Nato. Quanto al principio della "indivisibilità della sicurezza è un principio al quale i membri dell'Alleanza atlantica tengono molto. Per questo - ha concluso - ribadisco la mia solidarietà e quella del governo italiano al governo turco".

Anche la Nato ha espresso "solidarietà" alla Turchia e in un comunicato, emesso alla fine di un vertice urgente a Bruxelles per discutere dell'incidente "chiede l'immediata cessazione di tali atti ed esorta il regime siriano a porre fine alle violazioni flagranti del diritto internazionale. Da Washington, hanno fatto eco la Casa Bianca e il Dipartimento di Stato, assicurando che gli Stati Uniti sono al fianco della Turchia. Assad se ne deve andare via una volta per tutte - sostiene con fermezza l'amministrazione Obama - e in Siria deve partire una transizione politica. Ferma condanna agli attacchi condotti dall'esercito siriano è arrivata anche dall'Unione europea. "L'incidente - dice in una nota il capo della diplomazia Ue, Catherine Ashton - indica chiaramente quali

tragici effetti può avere sui Paesi vicini la crisi siriana. Ancora una volta chiedo con urgenza alle autorità siriane di porre fine immediatamente alle violenze e di rispettare la sovranità e l'integrità dei Paesi vicini. Simili violazioni della sovranità turca non possono essere tollerate". Infine, la Ashton ha rivolto un appello "alla moderazione a tutte le parti", assicurando che l'Ue "continuerà a seguire la situazione molto da vicino".

Il segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon, si è detto "preoccupato" per il rischio che "la crisi siriana dilaghi nei Paesi confinanti come avvenuto con la Turchia". Lo ha dichiarato il portavoce di Ban, Martin Nesirsky, citato dall'agenzia d'informazione 'Dpa'. Il portavoce ha quindi reso noto che l'inviato speciale di Lega Araba e Onu per la crisi in Siria, Lakhdar Brahimi, ha contattato i governi di Ankara e Damasco per invitarli alla moderazione.

Intanto ieri mattina sono proseguite le operazioni dell'artiglieria turca verso il territorio siriano. Nel mirino, secondo l'attivista Rami al-Idlibi della zona nordoccidentale di Idlib, c'è sempre "l'area di Tal Abyad, dove si trovano postazioni dell'Esercito di Damasco".

Nella stessa zona almeno cinque soldati delle forze fedeli al regime di Bashar al-Assad sono morti e più di 15 sono rimasti feriti nel corso di raid notturni turchi scattati dopo che i colpi di mortaio sparati dalla Siria hanno colpito la provincia turca di Sanliurfa, uccidendo una donna e quattro suoi figli.

## OBAMA VS ROMNEY

### Un'analisi del primo duello tv

WASHINGTON - Se da questo primo duello si attendevano scintille, si rimane un po' delusi. All'Università di Denver, Colorado, i due candidati per 90 minuti - in prima fila le moglie Michelle e Ann - si sono dati battaglia sull'economia, sul debito, sul fisco, sulla riforma sanitaria, sul governo. Ma non ci sono stati picchi, e non ci sono frasi memorabili da ricordare. Il dato di fatto è che Romney è apparso molto più battagliero e puntuale del solito nell'attaccare il presidente in carica, dando di sé un'immagine molto lontana da quella poco carismatica e di gaffeur a cui aveva abituato soprattutto nelle ultime settimane, quando è crollato in tutti i sondaggi. In America serve promuovere "un nuovo patriottismo concentrato sulla classe media" ha detto Obama, aprendo il dibattito. Voglio fare ripartire l'America, ha detto Romney, riproponendo il suo piano in 5 punti: indipendenza energetica, raddoppio scambi commerciali, linea dura con Cina, bilancio in equilibrio, appoggio a pmi.

Ma è sul deficit il primo vero affondo di Romney nel corso del dibattito col presidente americano, Barack Obama: "Il presidente afferma che vuole ridurre il deficit, ma intanto lo ha raddoppiato. Ha creato tanto indebitamento quasi come tutti gli altri presidenti messi insieme".

Pronta la replica di Obama: "Ho ereditato un debito eccessivo, ma abbiamo fatto tanto e so che dobbiamo fare ancora di più". E per questo ho un piano di riduzione". Basta agevolazioni alle imprese che si arricchiscono sulle spalle dei cittadini americani, come quelle energetiche che "raddoppiano i profitti quando si fa il pieno di benzina". E basta sgravi a quelle che delocalizzano all'estero, ha detto Obama. Obama ha quindi accusato Romney di voler frenare la riforma di Wall Street. "La crisi è dovuta in parte a Wall Street", ha affermato Obama, ribadendo la necessità di eliminare tutti i comportamenti a rischio. Ha quindi rivendicato l'aiuto alle banche "ripagato con gli interessi". "Servono più regole - ha replicato Romney - ma sono contro al fatto che cinque banche sono troppo grandi per fallire. Bisogna pensare anche alle piccole banche".

"Basta con l'approccio verticistico, col governo che dalla mattina alla sera ci dice quello che dobbiamo fare e quello che non dobbiamo. Questa non è la strada giusta. Dobbiamo cambiare strada", ha detto Romney. Se si abolirà l'Obamacare, "saremo alla merce" delle assicurazioni: così Obama ha difeso la sua riforma sanitaria che il candidato repubblicano ha ribadito di voler cancellare. "Voglio un approccio privato dove sono io che scelgo l'assicurazione e non c'è qualcuno che me la impone", ha detto Romney.

"Quello che propongo per i prossimi quattro anni è assicurare che gli americani siano incanalati verso il futuro. E tutti avranno le stesse opportunità, e le regole saranno uguali per tutti": così Obama ha concluso il dibattito. "Con Obama in carica altri 4 anni l'America sarà più debole": così Romney, nel suo appello finale al voto. "In gioco c'è il corso dell'America: con Obama - ha aggiunto - avremo una disoccupazione cronica ai danni della classe media".

"Per essere presidente di tutti devi dire la verità": queste le prime parole del presidente americano, Barack Obama, dopo il primo duello Tv con il candidato repubblicano alla Casa Bianca, Mitt Romney. In un intervento pubblico a Denver, in Colorado, con tono deciso Obama ha accusato Romney di avere un piano "che non crea lavoro e non fa crescere l'economia" e ha ribadito che per gli Usa è necessario "un nuovo patriottismo economico".

## SCONTRI IN GRECIA

### Operai cantieri navali protestano davanti al ministero della Difesa

ATENE - Scontri ad Atene, davanti al ministero della Difesa, tra polizia e un centinaio di operai di un cantiere navale che lavora su commesse militari. Il gruppo ha organizzato la protesta perché da mesi non viene pagato e chiede un incontro con ufficiali del ministero. "Per prima cosa, lasciate la mia base", ha però commentato il generale Michalis Kostarakos, spiegando che l'esercito non ha preso parte alla vertenza dei lavoratori dei cantieri navali con il governo.

Gli operai, dipendenti della Skaramanga Shipyards, hanno oltrepassato il perimetro esterno del ministero e occupato il cortile interno, dove hanno bloccato una delle entrate dell'edificio principale. La polizia in tenuta antisommossa è presto accorsa sul posto, allo scopo di proteggere l'entrata dei dipendenti generici del ministero. E, quando i lavoratori hanno provato a forzare il cordone, sono scoppiati i tafferugli. Secondo quanto riferisce la polizia, alcune decine di manifestanti sono stati arrestati, per essere interrogati.

## TRAFFICO ESSERI UMANI

### In Europa frutta 32 miliardi di dollari l'anno

STRASBURGO - "Il giro d'affari del traffico di esseri umani in Europa frutta 32 miliardi di dollari alla criminalità organizzata. E' il business più produttivo, molto più del traffico di droga o di armi". La cifra impressionante si rileva dal rapporto presentato ieri a Strasburgo dal Greta (Gruppo di esperti sulla lotta contro il traffico di esseri umani). "Si tratta di una vera e propria tragedia europea. Ecco perché è una priorità per il Consiglio d'Europa", ha detto nel corso di una conferenza stampa il Segretario Generale Thorbjørn Jagland. "Il rapporto del Greta ci rivela che uomini, donne e bambini sono vittime di abusi sessuali o sfruttamento di lavoro forzato, sono costretti a commettere o partecipare ad atti delittuosi. Il numero delle vittime è ancora molto approssimativo. Sappiamo,



però, che non ricevono l'assistenza necessaria. Inoltre gli inquirenti incontrano tante difficoltà a rinviare a giudizio i trafficanti. Per di più

le pene sono ancora leggere rispetto all'atrocità del crimine". Finora 37 stati hanno aderito alla convenzione del Consiglio

d'Europa per la lotta contro la tratta di esseri umani, che cerca di prevenire gli atti criminali, inasprisce le pene ai colpevoli, concede maggiore spazio di manovra agli inquirenti per la ricerca delle prove e prevede l'assistenza fisica, psicologica e materiale delle vittime. Ratificata dalle Camere nel novembre 2010, in Italia la Convenzione è legge dello Stato dal 1° marzo 2011. Russia, Repubblica Ceca, Liechtenstein e Principato di Monaco non l'hanno ancora nemmeno firmata. Come pure gli Stati Osservatori (Canada, USA, Giappone, Messico e Israele) e l'UE. Il Greta stato creato a Strasburgo nel 2009, proprio per l'espandersi del fenomeno criminale in Europa. Presieduto dal francese Nicolas Le Coz, è composto da 15 membri tra cui nessun italiano.



L'Inter dei giovani domina e vince 3-1 la sfida con il Neftci, in Azerbaigian. La Lazio supera per 1 a 0 il Maribor grazie ad un gol del brasiliano Ederson

## Europa League, Inter e Lazio senza problemi

BAKU - Tutto facile per l'Inter. Molti "big" restano a casa in vista del derby, ma la squadra che Stramaccioni porta a Baku, basta e avanza per regolare i modesti azeri del Neftci. Senza Milito, Cassano, Zanetti, Samuel e tanti altri, i nerazzurri (in maglia rossa) si impongono con un netto 3-1 grazie alle reti di Coutinho, Obi e Livaja e soffrendo solo nella parte iniziale della ripresa, quando arriva il gol della bandiera di Canales. Bene Coutinho che dopo l'ottima prestazione con la Fiorentina conferma il suo buon momento in Azerbaigian. Stramaccioni lo schiera al fianco di Livaja, lui lo ripaga subito sbloccando il risultato al 10' con un elegante colpo di tacca su assist dalla destra di Guarin, quest'ultimo a suo agio nel 3-5-2 che manda in campo il tecnico romano. La novita', interessante, e' Cambiasso al centro della difesa con Silvestre e Juan Jesus a completare il reparto. Il Neftci prova a rendersi insidioso solo sui calci piazzati, ma Handanovic non corre rischi. Coutinhosfonda quando e come vuole, al 19' meriterebbe un rigore, al 28' sfiora il 2-0 con un bel destro a girare. Al 30' il raddoppio lo firma Obi di sinistro ancora su assist di Guarin. Bene anche il baby Livaja ed e' lui a portare l'Inter sul 3-0 con un colpo di testa in tuffo dopo uno svarione della difesa azeri. Nella ripresa il Neftci entra in campo deciso a riscattare il pessimo primo tempo e Handanovic ha il suo da fare. All'8' arriva il gol degli azeri, lo firma Canales che sfrutta l'errore al tiro di Wo-



bay. Replicano Pereira e Livaja che impegnano Stamenkovic. Stramaccioni non e' tranquillo e anche se la pressione degli azeri va scemando, preferisce inserire Ranocchia in difesa, gli fa spazio Obi con Cambiasso che torna a centrocampio. C'e' tempo per un bel contropiede di Coutinho (che alla mezz'ora lascia il posto all'esordiente Garritano) e per un bolide di reparto. Il Neftci prova a rendersi insidioso solo sui calci piazzati, ma Handanovic non corre rischi. Coutinhosfonda quando e come vuole, al 19' meriterebbe un rigore, al 28' sfiora il 2-0 con un bel destro a girare. Al 30' il raddoppio lo firma Obi di sinistro ancora su assist di Guarin. Bene anche il baby Livaja ed e' lui a portare l'Inter sul 3-0 con un colpo di testa in tuffo dopo uno svarione della difesa azeri. Nella ripresa il Neftci entra in campo deciso a riscattare il pessimo primo tempo e Handanovic ha il suo da fare. All'8' arriva il gol degli azeri, lo firma Canales che sfrutta l'errore al tiro di Wo-

### Ederson gol

Dopo il gol messo a segno domenica nel match vinto 2-1 contro il Siena, Ederson si ripete anche nel secondo impegno della Lazio nel girone J dell'Europa League. La rete del brasiliano al 17' della ripresa sblocca e decide la partita in favore dei biancocelesti nel confronto con un ostico Maribor, anche perche' al 32' Hernanes si fa parare da Handanovic il rigore conquistato da Floccari per il possibile 2-0.

I biancocelesti di Petkovic, comunque, hanno meritato il successo pieno con un primo tempo in cui hannocolpito due legni con Candreva. Il Maribor, da parte sua, ha giocato la propria partita rendendo difficile il compito ai laziali, creando un paio di occasioni importanti nel primo tempo. In una e' stato bravo Bizzarri a salvarsi con l'aiuto della traversa sulla conclusione di Filipovic. La cronaca. Al 9' Ederson si incunea nell'area slovena, ma non riesce a concludere, disturbato dai difensori. Un minuto piu' tardi punizione dal limite di Ibrahimovic e facile parata di Bizzarri. Al 14' Maribor vicinissimo al vantaggio. Corner dalla sinistra di Cvijanovic e testa di Filipovic che Bizzarri devia sulla traversa. Risponde la Lazio con un cross di Hernanes, ma la deviazione di Dias e' alta sulla traversa. Ancora un minuto e Tavares serve Cvijanovic lanciato a rete. Bizzarri in uscita neutralizza. Al 18' palo esterno di Candreva con Handanovic battuto. Al 26' tringolazione

Hernanes-Candreva-Ederson che appoggia in gol, ma in chiaro offside e rete non convalidata. Lo stesso Ederson al 29' conclude a rete dal limite e la palla deviata da un difensore esce di poco. Secondo legno per la Lazio e Candreva che con un tiro-cross dalla destra trova la traversa a dirgli ancora di no. I biancocelesti di Petkovic premono ma non riescono a sfondare ed il primo tempo si chiude sullo 0-0.

Nessun cambio nei 22 al rientro in campo. Al 3' Ederson si incunea in area slovena ma il suo sinistro e' largamente fuori. Al 16' prima sostituzione del match con Mezga per Tavares. Un minuto dopo passa in vantaggio la Lazio. Lancio per Floccari che stoppa e batte a rete. Respinge con i pugni Handanovic, ma Ederson e' lesto a mettere in gol. Al 24' lo stesso Ederson, un po' sofferente e' sostituito dal giovane Onazi. Al 31' rigore per la Lazio. Floccari lanciato a rete e' bloccato da Vidoc che tocca la palla con la mano. Calcio di rigore ed espulsione. Ma Hernanes dal dischetto si fa ipnotizzare da Handanovic che para con l'aiuto del palo. Poi Filipovic libera prima che lo stesso "profeta" riesca ad intervenire. Al 38' Petkovic gioca la carta Zarate al posto di un acciaccato Gonzalez. Al 41', Milanovic toglie Cvijanovic e mette dentro un attaccante, Komazec, giocandosi il tutto per tutto nella ricerca del pari, nonostante l'inferiorita' numerica. La spinta del Maribor, pero', non sortisce effetto e la Lazio vince 1-0 e si porta in testa al girone da sola con 4 punt.

## TENNIS

### Sara Errani sicura qualificata ai Wta Championships



ROMA - Nonostante la Wta non abbia ancora ufficializzato la notizia, secondo i calcoli della Federtennis seguendo alla lettera il 'Rulebook' del circuito femminile, Sara Errani risulta già matematicamente qualificata per i WTA Championships di fine anno. La tennista azzurra - si legge sul sito della Fit - al momento si trova al numero 7 sia della classifica mondiale, sia della 'Race', quella che comprende solo i risultati di quest'anno. E' proprio quest'ultima quella che conta ai fini della qualificazione, coincidendo con quella standard al termine della stagione. Erano già ufficialmente e matematicamente qualificate tutte le sei tenniste che stanno davanti alla Errani: Azarenka, Sharapova, Serena, Radwanska, Kerber e Kvitova. Con la sconfitta della australiana Samantha Stosur nel secondo turno di Pechino, la Errani si aggiunge a queste sei. Confermato il gap incolmabile tra l'azzurra e la Stosur, per una complessa serie di entrate e uscite di punti dalle classifiche delle contendenti, la Errani risulta irraggiungibile anche per la danese Caroline Wozniacki e la francese Marion Bartoli. La tennista romagnola, considerando l'uscita dei 125 punti di Toronto contestuale all'ingresso dei 5 di Pechino, dalla prossima settimana sarà a 4855 punti. Non potrà aggiungerne altri fino al via del "Masters", in quanto ferma per infortunio. La Bartoli, anche vincendo gli ultimi tre tornei della stagione (Pechino attualmente in corso, uno tra Osaka e Linz, Mosca) arriverebbe a totalizzare al massimo 4800 punti, per l'uscita di 360 punti equamente suddivisi nei tornei di Sydney, Stanford e New Haven. Si fermerebbe dunque 55 punti più in basso della azzurra. Non si può invece nemmeno più ipotizzare un incredibile finale di stagione per la Wozniacki, eliminata dalla tedesca Kerber negli ottavi a Pechino e che comunque sarebbe potuta arrivare a un massimo di 4650 punti. Insomma, solo Li Na potrebbe ancora superare la Errani, che nella peggiore delle ipotesi potrebbe ritrovarsi ottava.

## AUGURI A PEPITO

### Giuseppe Rossi: intervento riuscito, ora 6 mesi di stop

ROMA - "Intervento riuscito, evviva". Con questo messaggio su twitter in inglese, spagnolo ed italiano Giuseppe Rossi ha rassicurato i tifosi sulle proprie condizioni, dopo l'operazione al legamento crociato del ginocchio destro, cui si e' sottoposto negli Stati Uniti. L'attaccante del Villarreal, 25 anni, aveva subito un primo grave infortunio al ginocchio ad ottobre dell'anno scorso, ed una successiva ricaduta ad aprile. L'intervento e' stato eseguito dal chirurgo ortopedico Richard Steadman nella sua clinica di Vail (Colorado).

Secondo il Villarreal serviranno sei mesi per ritornare all'attività agonistica: se così fosse Pepito, forse, si precluderebbe possibilità di trasferimento di mercato anche per il prossimo inverno. Il Napoli era stata la squadra maggiormente determinata in estate ad acquistare il cartellino dal club spagnolo ma anche Milan e Inter avevano effettuato sondaggi sulla punta del New Jersey. E ora cosa succederà nella finestra di mercato di gennaio?

## F1

### Alonso: Essere in testa al mondiale è un piccolo miracolo

SUZUKA - "È un piccolo miracolo essere al comando del campionato al momento. Abbiamo fatto tanta strada dalle prime sei gare, adesso la macchina è migliorata, andiamo a podio molto più regolarmente e siamo più ottimisti. Se vinciamo il titolo, sarà un miracolo, ma se non ci riusciamo avremmo comunque fatto del nostro meglio, perché credo che fino a oggi abbiamo disputato 14 gare perfette". Lo ha dichiarato Fernando Alonso, intervenendo in conferenza stampa a Suzuka, dove domenica si correrà il Gp del Giappone. Alonso guida la classifica piloti, ma non è affatto sicuro di avere il mondiale in tasca, considerando anche il fatto che i rivali sono tutt'altro che fuori gioco. "Non dobbiamo commettere

errori nelle ultime sei gare, ma mantenere la calma e portare a casa più punti possibili", ha aggiunto il corridore spagnolo. Alonso appare modesto anche quando parla dell'idea secondo cui stia vivendo la migliore stagione. "Ogni anno - ha commentato - migliori e impari dai tuoi errori, quindi sono molto contento di questo, non solo personalmente in termini di pilotaggio, ma anche per il team. Finora, l'intero pacchetto, il pilota, la squadra, la strategia, la gestione degli pneumatici, hanno beneficiato di quanto imparato nella scorsa stagione". Alonso ha parlato anche delle voci di mercato e dei trasferimenti di alcuni colleghi, a partire da Hamilton, passato dalla McLaren alla Mercedes. "Da Singapore - ha detto a proposito

- sono stato un po' fuori dal mondo 'normale', quindi non sapevo tutto ciò che era successo, a parte il passaggio di Hamilton alla Mercedes e di Perez alla McLaren. E' normale per i piloti cambiare, è parte della loro carriera". Il due volte campione del mondo ha confermato poi di sostenere la scelta di Hamilton, come già espresso in passato. "Quando le indiscrezioni erano iniziate a circolare - ha commentato - avevo detto che era positivo per Lewis andare avanti. Ha fatto un grande lavoro con la McLaren, ha vinto gare e conquistato un titolo, ed è considerato uno dei migliori piloti. Mi aspetto che sia molto competitivo il prossimo anno con la Mercedes e un reale contendente per il campionato".

## L'agenda sportiva

**Venerdì 05**  
-Calcio, Serie B  
anticipo

**Sabato 06**  
-Calcio, Serie A  
7ª Giornata (anticipi)  
--Calcio, Serie B  
8ª Giornata

**Domenica 07**  
-Calcio, Serie A  
7ª Giornata  
-F1, Gp Giappone

**Lunedì 08**  
-Calcio, Serie B  
posticipo

**Giovedì 11**  
-Baseball, Lvpb al via  
la stagione 2012-2013

**Venerdì 12**  
-Calcio, Mondiale  
2014 (Armenia-Italia)  
-Baseball, giornata  
della Lvpb





Il nostro quotidiano



# I Borghi più Belli d'Italia

Il fascino dell'Italia nascosta

Fonte: [www.borghitalia.it](http://www.borghitalia.it)



9 | venerdì 5 ottobre 2012



## Castelsardo

### Una fortezza sul mare

#### Il nome

Ad ogni dominazione il borgo ha cambiato nome.

Fondato nel 1102 dalla famiglia ligure dei Doria col nome di Castel Genovese, fu chiamato Castell'Aragonese nel 1448 dagli Spagnoli che, dopo averlo conquistato, gli concessero il privilegio di diventare "città regia".

Fu infine ribattezzato Castelsardo nel 1769 dai governanti sabaudi.

#### La Storia

• **1102**, la fortezza è fondata con il nome di Castel Genovese dalla famiglia genovese dei Doria, al tempo della lunga contesa tra i genovesi e i pisani.

• **1357**, Brancaleone Doria diviene signore della città e sposa Eleonora d'Arborea, che diventerà famosa per il codice delle leggi detto "Carta de Logu". L'ultimo signore dei Doria è Nicolò, figlio di Brancaleone, al quale si devono gli "Ordinamenti del porto", di cui si trova traccia nelle tradizioni locali.

• **1448**, la rocca cade nelle mani degli aragonesi, dopo un assedio durato dieci anni. La fortezza cambia nome e diventa Castell'Aragonese, in omaggio ai nuovi conquistatori, e ottiene, assieme ad altre sei città della Sardegna, il titolo di "città regia".

• **1527**, il capitano di ventura Renzo Ursino di Ceri e l'ammiraglio Andrea Doria cercano di riconquistare la rocca, ma gli abitanti riescono a respingere gli attacchi, aiutati anche dalle fortissime e improvvisate raffiche di maestrale che mettono fuori uso la flot-



ta. Castell'Aragonese resiste e così gli assediati ripiegano su Sassari, che viene messa a ferro e fuoco. Di quell'epica battaglia si conserva ancora oggi una palla di cannone incastonata nelle alte mura che circondano la Chiesa di Santa Maria.

• **1554**, insieme alla peste si ripresentano gli assalitori: restaurata, la fortezza consente alla popolazione di respingere nel 1561 gli attacchi delle navi ottomane. Gli assalti dei turchi si susseguono negli anni successivi e culminano nel feroce scontro del 1576. Con il restauro del 1625, le fortificazioni assumono la struttura che si è conservata fino ai nostri giorni.

• **1708**, al dominio aragonese subentra quello austriaco.

• **1717**, i castellanesi si arrendono alle truppe del cardinale



Alberini e cadono nuovamente sotto la dominazione spagnola:

• **1720**, ha inizio il periodo sabauda e la ripresa economica, con la costruzione di scuole, di un ufficio postale e della strada che collega la città a Sassari, il capoluogo di provincia.

• **1769**, Carlo Emanuele III, acconsentendo ad una proposta presentata dal consiglio comunale, ribattezza la città con il nome di Castelsardo.

**Il prodotto del borgo**  
Sedute sulle scalette dei vicoli dell'antico borgo, è possibile vedere le donne intrecciare

cestini in palma nana, seguendo una tradizione tramandata di madre in figlia che risale, pare, all'epoca dei benedettini, ovvero al XIV secolo.

I pescatori più anziani invece costruiscono con il giunco le nasse, una sorta di cestini conici utilizzati per la pesca dell'aragosta.

#### Il piatto del borgo

Gli spaghetti con i ricci oppure con l'aragosta, e in generale tutti i piatti a base di pesce.

Il periodo migliore per gustare i ricci è quello invernale, da gennaio a marzo, mentre per le aragoste è preferibile attendere l'estate, poiché nel periodo più freddo occorre rispettare il fermo biologico.

#### LA SCHEDA DEL BORGO

Provincia di Sassari

Come si raggiunge

In auto:

da Alghero via Sassari, oppure da Olbia via Tempio Pausania, o percorrendo la litoranea Olbia-S.Teresa di Gallura-Castelsardo. Da Porto Torres, la litoranea (31 km).

Con altri mezzi:

imbarcazioni da diporto, il borgo è dotato di un importante porto turistico; con i bus di linea in partenza dai principali centri della Sardegna; dai porti e dagli aeroporti, in coincidenza con gli arrivi degli aerei e delle navi.

A ROMA

### Abemus in San Pietro Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar.

El apartamento se encuentra

a 300 Metros de la Basílica de San Pedro

Via della Cava Aurelia, 145

Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963

[www.abemusanpietro.it](http://www.abemusanpietro.it)

[info@abemusanpietro.it](mailto:info@abemusanpietro.it)